

Letto, confermato e sottoscritto



*Provincia di Massa e Carrara*

IL PRESIDENTE  
GIOVANNI JUNIOR POLESCHI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alessandro Paolini

La sottoscritta, Responsabile del Servizio Segreteria del Comune di Fivizzano

CERTIFICA

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Fivizzano, Li \_\_\_\_\_

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Paola Rosa Marini

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune di Fivizzano, attesta che la presente deliberazione,

- è immediatamente esecutiva

Fivizzano, Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alessandro Paolini

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53**

**OGGETTO: Integrazione Deliberazione n. 19 del 12/6/2014. Determinazione dell'indennita' al Presidente del Consiglio**

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di ottobre alle ore 17:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

COMPONENTI	Presenti/Assenti
GRASSI PAOLO	Presente
MOSCATELLI MIRCO	Assente
NOBILI FRANCESCA	Assente
CASULA ELISA	Presente
RICCIARDI CLAUDIO	Presente
FERRARI MONICA	Presente
POLESCHI GIOVANNI JUNIOR	Presente
MARINI PAOLO	Presente
DOMINICI MARCO	Presente
PINELLI MATTEO	Presente
DOMENICHELLI ALESSANDRO	Assente
GIA GIOVANNA	Presente
NOVELLI GIULIANO	Presente
TOTALE PRESENTI 10	TOTALE ASSENTI 3

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Alessandro Paolini  
Assume la Presidenza del Consiglio il Consigliere POLESCHI GIOVANNI JUNIOR nella sua qualità di PRESIDENTE il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e valida.

[X] è immediatamente esecutiva

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA AUDIREGISTRATA

### VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Rientra in aula il Consigliere **Domenichelli**. Pertanto i Consiglieri presenti sono 11.  
Sono le ore 22:00.

Illustra l'argomento il Consigliere **Casula**.

**Poleschi** dichiara che si asterra' dalla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con numero 10 voti favorevoli e numero 1 astenuti (Poleschi) espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n.11 Consiglieri presenti e 10 votanti APPROVA l'allegata proposta di Deliberazione.

Inoltre il Consiglio Comunale con autonoma e separata votazione con numero 10 voti favorevoli e numero 1 astenuti (Poleschi), espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti e 10 votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

A questo punto il Consigliere Pinelli, come previsto dal Regolamento da' lettura dell'interrogazione scritta che si allega.

Il Presidente del Consiglio evidenzia come non potra' essere oggetto di discussione in questo Consiglio e che potra' esserlo nel prossimo ove non sia prodotta risposta scritta. Comunica quindi le iniziative che si svolgeranno in data 2 novembre e che riguarderanno anche quelle riferite alla commemorazione dei caduti in guerra.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'O.D.G. Il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 22:05.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTI gli articoli 82, 83 e 84 del D.Lgs. 267/2000 relativi alle indennità di funzione e spese viaggio agli amministratori locali;

DATO ATTO:

CHE il D.M. interno n.119/2000 fissa la misura della indennità in €. 5.400.000 mensili per il Sindaco (comuni da 5001 a 10.000 abitanti) e nella percentuale del 20% e 15% del predetto importo rispettivamente per il Vice Sindaco e agli assessori;

CHE l'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 (finanziaria 2006) ha previsto la riduzione del 10% degli importi fissati con il suddetto D.M. 119/2000;

CHE la Corte dei Conti sezione autonomie con delibera del 23/12/2009 ha dichiarato non più applicabile la disposizione di cui alla legge finanziaria suddetta, posizione ribadita anche dalle

Sezioni regionali della Corte dei Conti Emilia Romagna (delibera n. 22 del 09/02/2010) e della Lombardia (delibera 148 del 14/04/2010);

CHE le indennità di funzione erano state rideterminate con la riduzione del 10% di cui all'art. 1 comma 54 della legge 266/2005;

VISTO il D.L. 31/05/2010 n. 78 (convertito dalla legge 125/2010) ed in particolare l'art. 5 comma 7 che dispone riduzioni delle indennità agli amministratori locali dal 3% al 10% a seconda della classe demografica, previa adozione di apposito decreto ministeriale, non ancora emanato;

PRESO ATTO

- che la Corte dei Conti, sezioni riunite, con delibera n. 1 del 12 gennaio 2012, ha disposto che "l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettante agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006..." e che "...la disposizione di cui all'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e che non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006....";

-CHE le sezioni riunite della Corte dei Conti ritengono quindi non condivisibili le pronunce delle Sezioni regionali ed anzi affermano che la riduzione del 10% delle indennità introdotta dalla finanziaria 2006 deve ritenersi strutturale e non temporanea;

Dato atto che erroneamente non veniva prevista l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio nominato con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 12/6/2014;

Visto il D.M. 4/4/2000,n.119 art.5 comma 2 con il quale veniva stabilito che al presidente del Consiglio dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti viene corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco.Tale indennità in applicazione dell'art-82 del D.Lgs. n.267/2000, del decreto ministeriale 4 aprile 2000 n.119 ed al netto della riduzione del 10% prevista dall'art.1 commi 54 e 61 della legge 266/2005 ridotta al 50% per lavoratori dipendenti non in aspettativa veniva determinata €.1.254,99. Pertanto l'indennità da corrispondere al presidente del Consiglio veniva determinata in €.125,50 mensili.

Che con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 24/6/2009 l'indennità spettante al Presidente del Consiglio già stabilita in €. 125,50 veniva ridotta del 50% su rinuncia resa dallo stesso e risultata essere quindi stabilita in €.62,75;

Che con delibera della Giunta Comunale n.27 del 11/3/2011 l'indennità del presidente del Consiglio veniva ridotta del 10% a decorrere dal 1/01/2011 come previsto l'art.6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito con legge n.125 del 31/5/2010 e risultava essere pari ad €. 56,47;

Ritenuto necessario provvedere a rideterminare l'indennità spettante al presidente del Consiglio così come previsto dal D.M. 4/4/2000,n.119 art.5 comma 2 con il quale veniva stabilito che al presidente del Consiglio dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti viene corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco.Tale indennità in applicazione dell'art-82 del D.Lgs. n.267/2000, del decreto ministeriale 4 aprile 2000 n.119 ed al netto della riduzione del 10% prevista dall'art.1 commi 54 e 61 della legge 266/2005 e dell'ulteriore riduzione del 10% prevista dall'art.6 c.3 del D.L. 78/2010 e ridotta al 50% per lavoratori dipendenti non in aspettativa veniva determinata in €.1.129,49;

Ritenuto stabilire in €.112,95 l'indennità spettante al Presidente del Consiglio pari al 10% dell'indennità spettante al Sindaco;

**DATO ATTO** che nell'anno 2013 la spesa complessiva sostenuta per le indennità di carica agli amministratori comunale è stata pari a €.24.961,38;

CHE la spesa presunta annua che verrà sostenuta per l'anno 2014 per le indennità del Presidente del Consiglio sarà pari a €. 1.063,452 di cui 272,84 relative al periodo 1/1-31/5/2014;

VISTA la attestazione di invarianza della spesa resa in data 29.10.2014 dal revisore dei conti ;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO Parere di regolarità contabile sulla proposta di Deliberazione di Consiglio avente ad oggetto: "LEGGE N.56/2014 "DEL RIO" DETERMINAZIONE INDENNITA'PRESIDENTE DEL CONSIGLIO"**

Dall'esame della proposta di Delibera in merito alla rideterminazione delle indennità del Presidente del Consiglio Comunale ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio) si evince quanto segue.

Richiamato quanto espresso nella relazione tecnica dall'ufficio proponente, ai fini dell'invarianza della spesa già determinata nei confronti dei componenti la Giunta Comunale, e la previsione di spesa per quanto attiene l'indennità spettante al Presidente del Consiglio Comunale pari ad €. 1.063,42 per l'anno 2014.

Dato atto che la spesa storica sostenuta per le indennità di sindaco ed assessori e Presidente del Consiglio Comunale risultava ridotta rispetto a quanto teoricamente loro spettante, ed è stata pari ad €. 24.961,38 nel 2013.

Si prende atto che con tale provvedimento la spesa complessivamente prevista per le indennità di sindaco ed assessori e Presidente del Consiglio Comunale per l'anno 2014 è pari ad €. 21.063,42.

Si ritiene pertanto che la proposta dell'ufficio garantisca l'invarianza della spesa, così come previsto dalla normativa richiamata e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria sulla presente proposta di deliberazione.

## DELIBERA

Richiamata la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di dare atto che l'indennità spettante al Presidente del Consiglio viene stabilita in €.112,95 mensili:

Di dare atto che nell'anno 2013 la spesa complessiva sostenuta per le indennità di carica agli amministratori comunale è stata pari a €.24.961,38;

Di dare atto che la spesa presunta annua che verrà sostenuta per l'anno 2014 considerando anche l'indennità di carica del Presidente del Consiglio sarà pari ad €.21.063,42

- Di trasmettere al presente al Responsabile del servizio Finanziario per gli adempimenti conseguenti.

- Di dichiarare la presente ,con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del Dl.g. 267/2000.